

Imprenditoria femminile: Cia organizza un convegno il 10 aprile

Nella sede di Castelnuovo Calcea dati e opportunità presentati da Cia, Unioncamere e Regione

Oggi le imprese agricole femminili sono le grandi assenti da fondi e misure. Fuori dalla Pac, dal Pnrr e anche da incentivi specifici. Per questo è tempo di trasformare i proclami a favore delle donne del settore in azioni concrete e politiche dedicate, cominciando da una legge quadro ad hoc. È l'appello lanciato a livello nazionale da Donne in Campo-Cia, e il territorio fa eco.

Sarà organizzato da **Cia Alessandria-Asti**, nella sede di Castelnuovo Calcea il prossimo **10 aprile alle ore 9**, un convegno dedicato all'imprenditoria femminile.

Chiamati a fare il punto, moderati da **Genny Notarianni** – Ufficio stampa Cia, saranno: i dirigenti dell'Organizzazione **Paolo Viarengi** e **Luigi Andreis** su certificazione UNI PdR 125:2022; **Elena Porta** - Ufficio Studi e statistica Unioncamere Piemonte, sui dati sull'imprenditoria femminile negli ultimi 10 anni; presentazione delle iniziative per l'imprenditoria femminile, con **Nathalie Loschi** Area progetti e sviluppo del territorio Unioncamere, **Rosalba Borello Gancia** - rappresentante settore industria Asti e **Claudio Negro** - rappresentante del settore credito; **Paolo Balocco** – direttore Direzione Agricoltura Regione Piemonte, Politica agricola della Regione Piemonte per l'imprenditoria femminile; **Pierita Porrato** – responsabile Inac Cia Asti, sulla normativa per la maternità agricola; **Emanuela Cerutti** – Donne in Campo Cia Piemonte, sulle richieste della imprenditoria femminile in agricoltura; **Daniela Ferrando**, presidente Cia Alessandria-Asti sull'esperienza diretta imprenditoriale. Conclusioni a cura di **Gabriele Carenini**, presidente Cia Piemonte.